



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

N°19
Reg. delib.
del 19-03-2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE
---------	--

Oggi **diciannove** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventisei** alle ore 16:41, si è riunita la Giunta Comunale.

La seduta si svolge, in forma telematica, mediante videoconferenza nella sede municipale e da luoghi diversi in modalità sincrona, come previsto dal vigente "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 14/04/2022. Il Segretario comunale, che interviene in videoconferenza, nell'esercizio delle sue funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000, eseguito l'appello dei componenti della Giunta, verifica l'identità dei presenti, ognuno dei quali ha dichiarato di accettare la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza (come da "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale), nonché di essere da solo e che durante tutta la durata del collegamento in videoconferenza adotterà tutti gli accorgimenti possibili per evitare che altre persone possano ascoltare la discussione, in considerazione del fatto che le sedute della Giunta non sono pubbliche.

		Presenti/Assenti
Ferrari Elisa Maria	Sindaco	Presente
Consolaro Manuel	Vice Sindaco	Presente
Mecenero Antonella	Assessore	Presente in videoconferenza

3	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Domanin Alice.

Ferrari Elisa Maria nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE
---------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito, da ultimo, al 28 febbraio 2026;

Considerato che il Comune, alla data del 31/12/2025, ha un numero di dipendenti inferiore a 50, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per la compilazione della Tabella 12 del Conto Annuale, e che pertanto, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 132/2022, avrebbe potuto avvalersi della modalità semplificata di redazione del PIAO, si dà atto che l'Amministrazione ha comunque provveduto alla predisposizione del Piano in forma completa, sviluppando integralmente le sezioni previste, al fine di garantire maggiore organicità, trasparenza e coerenza programmatica;

Tenuto conto altresì che quest'ente alla data di approvazione del presente atto, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di "piccoli comuni" di cui all'art. 1, comma 2, della Legge n. 158/2017;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna",

- ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
 - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
 - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
 - il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione emanato da Agid, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
 - la deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, relativa all'aggiornamento 2024 del PNA 2022
 - *la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanata il 14 gennaio 2025, avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"*
 - la deliberazione ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025, che ha modificato e integrato gli schemi di pubblicazione di cui alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024, relativi alla trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4-bis D.Lgs. 33/2013) e agli obblighi di pubblicazione sui controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31 D.Lgs. 33/2013), con carattere obbligatorio a decorrere dal 22 gennaio 2026;
 - la deliberazione ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028, comprensivo della Strategia Nazionale Anticorruzione 2026-2028 e degli approfondimenti in materia di contratti pubblici, inconfiribilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 e trasparenza amministrativa;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che con D.M. 30 ottobre 2025 sono state approvate le "Linee guida sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e i relativi Manuali operativi per Ministeri, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni, adottati ai sensi dell'art. 12 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, quali strumenti di supporto metodologico e operativo per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano;

Considerato che le suddette Linee guida, pur non avendo carattere prescrittivo, forniscono indicazioni metodologiche finalizzate alla redazione di un "PIAO di qualità", orientato alla creazione di valore pubblico, alla integrazione tra le diverse sezioni programmatiche e alla semplificazione degli adempimenti;

Dato atto che nella predisposizione del presente PIAO l'Amministrazione ha tenuto conto delle suddette Linee guida e dei Manuali operativi, recependone i principi di integrazione, funzionalità al valore pubblico, selettività, adeguatezza e semplificazione, adattandoli alla dimensione organizzativa dell'Ente;

Visto il Comunicato del Presidente n. 1 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato rammentato il termine ordinario del 31 gennaio 2026 per l'adozione del PIAO 2026-2028 e precisato che, per i soli enti locali, il termine ultimo è fissato al 30 marzo 2026, in conseguenza del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;

Dato atto che, relativamente alla Sez. 3.3 dalla ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza allegato al presente provvedimento per formane parte integrante, formale e sostanziale;

Atteso che il Piano è stato regolarmente trasmesso alla Consiglieria di Parità della Provincia di Vicenza per gli adempimenti di competenza e che, con nota del 23/02/2026, acquisita al protocollo comunale n. 1206, l'Ufficio provinciale ha comunicato l'avvenuta cessazione del mandato della Consiglieria, precisando che si è attualmente in attesa della nuova nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

SI PROPONE

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue

1. **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativa congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di

provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.
4. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012;

A voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

OGGETTO	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 APPROVAZIONE
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Ferrari Elisa Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Domanin Alice

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028 APPROVAZIONE**

Regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-2026

Il Responsabile dell'Area
Domanin Alice

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2026-2028 APPROVAZIONE**

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE
DELL'AREA
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-2026

Il Responsabile dell'Area
Cailotto Carla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 19 del 19-03-2026

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028
APPROVAZIONE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 145.

Comune di Crespadoro li 24-03-2026

L' INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CRESPADORO

(Provincia di Vicenza)

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 19 del 19-03-2026

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028
APPROVAZIONE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA dal 03-04-2026 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Crespadoro, 03-04-2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Domanin Alice

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa